

GAIA SERVIZI S.r.l.
Relazione sul Governo Societario per l'anno 2017/2018

(art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 - Testo unico sulle partecipate)

Premessa

Il D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" introduce a carico delle società a controllo pubblico l'obbligo di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale una "relazione sul governo societario", da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del decreto.

Pur in attesa che siano meglio chiariti i contenuti di tale relazione, lo scrivente ha ritenuto di predisporre il presente documento illustrativo degli elementi essenziali sul governo societario riferito all'anno trascorso.

Gli aspetti trattati nella presente relazione, sono i seguenti:

1. Governance, strumenti di controllo ed esercizio del controllo analogo
2. Rischio di crisi aziendale
3. Ulteriori modelli organizzativi e/o di controllo adottati dalla società

1. Governance e strumenti di controllo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, come consentito dallo Statuto ed in linea con le disposizioni di cui al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che, anche alla luce delle recenti modifiche introdotte nello Statuto a seguito di fusione societaria tra la controllante Gaia Servizi Srl e la controllata Gaia Servizi di utilità Sociale Srl, prevede (art. 20) che l'organo amministrativo sia *"La società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri, compreso il Presidente, nel rispetto dei limiti imposti dalle norme di legge e dalle direttive comunitarie vigenti di tempo in tempo"*.

Nell'Assemblea straordinaria del 29 Settembre 2017, lo Statuto aziendale è stato oggetto di ulteriore revisione, al fine di adeguarlo fedelmente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Tra le modifiche, vi sono in particolare quelle volte ad introdurre le previsioni espressamente previste dal decreto, quali - in primo luogo - quella riguardante l'obbligo di realizzare e gestire i servizi e le attività per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo (cfr. art. 4 dello Statuto, in modifica dell'ex art. 3).

Sì da atto, a tale proposito, che tale condizione risulta assolta per l'anno 2017, atteso che nel corso dell'esercizio oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci e la stessa è costantemente monitorata nell'esercizio in corso (2018) a fronte di un'attività particolarmente intensa di acquisizione di quote di mercato nei SPL gestiti sia attraverso la partecipazione a gare pubbliche, sia attraverso il ricevimento di affidamenti diretti sotto soglia comunitaria di enti pubblici e privati non soci. Per quanto riguarda, più in generale, la rendicontazione dei risultati della gestione, mentre si richiama in primo luogo la relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2017, unitamente alle ripetute comunicazioni di aggiornamento dello stato di attuazione del Piano Triennale annualmente predisposto ed approvato, si evidenzia che anche per l'anno 2017 è stata predisposta la relazione sulla gestione, riferita all'andamento riscontrato in corso d'anno nella conduzione dei SPL, con riguardo anche ai risultati quali-quantitativi raggiunti. A questi strumenti di controllo e rendicontazione, si affiancano le attività poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione e dall'Amministrazione Comunale titolare unica della partecipazione, attraverso diverse riunioni del controllo analogo ufficiali ed ufficiosi che periodicamente vengono svolti con l'Ente su questioni di particolare interesse o per

l'approfondimento di progetti particolari, l'evasione di specifiche richieste di informazioni e/o chiarimenti che correntemente provengono dagli uffici dell'ente, oltre alle consuete pubblicazioni effettuate nell'area riservata costituita a beneficio degli enti soci ovvero nell'area pubblica riguardante l'assolvimento delle vigenti disposizioni in materia di amministrazione trasparente.

Di particolare evidenza l'attività costante di monitoraggio del Socio unico, nella piena consapevolezza e completezza di un vero cd. "controllo analogo", attraverso la partecipazione dell'Assessore al Bilancio ed alle Partecipate nella quasi totalità dei Consigli di Amministrazione della società, a garanzia ulteriore di un'attività stringente di coordinamento e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale verso la partecipata, volta a favorire scelte condivise e consapevoli di governance societaria.

Sul ruolo del controllo analogo, credo sia utile dare atto del grande lavoro sinergico svolto tra l'Ente e la società sia sull'attività quotidiana della partecipata sia nell'elaborazioni di progetti nuovi a favore della cittadinanza.

Si evidenzia, infine, un tema che risulterà sempre più centrale nella vita della società, ovvero il tema degli indirizzi strategici e dei conseguenti obiettivi economici, gestionali ed operativi da assegnare alle società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento anche al tema del contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016, nonché - più in generale - ai contenuti dei singoli provvedimenti di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni adottati dal Socio. Su questo tema è obiettivo della società avviare a breve un momento di riflessione e condivisione con il Socio, così da arrivare ad una proposta unitaria, che consideri le evoluzioni prevedibili della gestione societaria anche in attività extra territoriali.

2. Rischio di crisi aziendale

Al momento attuale, in relazione alla novità della norma ed in attesa di ulteriori chiarimenti circa i parametri e gli elementi essenziali da monitorare, Gaia Servizi Srl non ha approvato uno specifico "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale". Tuttavia, al fine di adempiere alle disposizioni di cui agli artt. 6, c. 2, e 14, c. 2 e ss., del D.Lgs. 175/2016, una ricognizione degli indicatori chiave definiti nelle Linee Guida Utilitalia del 13 aprile 2017, evidenzia la non sussistenza di alcuna delle condizioni che qualificano una "soglia di allarme" tale da far presumere un concreto rischio di crisi aziendale. Di seguito i parametri e gli indicatori oggetto di valutazione:

- la gestione operativa della società, misurata come differenza tra valore e costi della produzione: A-B art. 2525 c.c.) è positiva (euro 261.025) in questo come negli ultimi tre esercizi;
- non si sono verificate perdite per tre esercizi consecutivi e, tanto meno, si è verificata l'erosione del patrimonio netto, in sostanziale condizione di consolidamento;
- la Relazione del collegio sindacale, a cui sono affidati anche i compiti di revisione legale, non rappresenta dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato non risulta inferiore a 1 (uno) e risulta in progressivo miglioramento, a fronte di una costituzione societaria in totale autofinanziamento, spinto in termini assoluti dalla fusione societaria;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è ben inferiore al 5% (1,04%), registrando un'ulteriore riduzione di quasi il 30% rispetto all'esercizio precedente 2016 ;

3. Ulteriori modelli organizzativi e/o di controllo adottati dalla società

A precisazione di quanto già segnalato in ordine al ruolo del Consiglio di Amministrazione, si evidenzia come le sedute di tale organismo costituiscano la sede privilegiata per lo scambio di informazioni e di puntuale monitoraggio e verifica dell'attuazione degli indirizzi

strategici contenuti nel Budget/Piano Triennale predisposto ed approvato in data 18 Gennaio 2018. A completamento di quanto illustrato, si rammenta infine che Gaia Servizi Srl ha in essere sistemi di controllo che si aggiungono alle verifiche poste in essere nell'ambito del ruolo istituzionale svolto dal Collegio Sindacale - attualmente costituito dal dott. Cesare Orienti (in qualità di Presidente), dalla dott.ssa Valeria Sanasi e dal Dott. Giuseppe Scarfone - nonché delle attività riferite dagli stessi al controllo contabile ed alla revisione legale dei bilanci

In particolare:

- dal 2008 Gaia Servizi è dotata di uno specifico Regolamento per il reclutamento del personale, in aderenza alla normativa di settore in tema di assunzioni sin dalla propria costituzione;
- dal 2008 la società dispone inoltre di una Carta dei Servizi al cittadino, che contempla tutti i SPL gestiti, con distinti indicatori di riferimento;
- dal 2014 è stato inoltre implementato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- dal 2014/2015 è attiva, sul sito internet aziendale una specifica area dedicata all'Amministrazione Trasparente in cui sono riportate le diverse informazioni previste dalla normativa vigente;
- dal 2016 Gaia Servizi Srl ha in essere un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, completo di codice etico; nel corso del 2017, l'Organismo di Vigilanza deputato alla verifica circa l'attuazione del modello si è riunito 4 volte dalla sua nomina avvenuta agli inizi del 2017;
- dal 2016 la società dispone di un'applicazione mobile denominata "Municipium", con la quale si mette a disposizione dell'utente/cittadino un pratico strumento di accesso a comunicazioni, segnalazioni di disservizi, informazioni di protezione civile, mappe, sondaggi e tutti i servizi comunali interattivi, monitorati in osservanza di uno stretto rapporto di "controllo analogo" sia dagli uffici della società sia dagli uffici comunali attraverso dedicati "work flow".
- dal 2018 la società ha acquisito l'attestazione di qualità sociale dell'impresa denominato "Bollino Etico Sociale", in tema di etica e responsabilità sociale;
- la società sta definendo l'implementazione, entro il primo semestre 2018, di un sistema di gestione della qualità ed ambientale, ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001 / 14001 ;

A seguito della fusione societaria, dell'apertura al mercato dei SPL extraterritoriale ed alle conseguenti incombenze organizzative che ne sono derivate, allo stato attuale è in fase di definizione la predisposizione di un ufficio di controllo interno specificamente strutturato, fino ad oggi non ritenuto necessario in relazione la struttura organizzativa della società.

Bollate, 30 Marzo 2018.

Gaia Servizi Srl
Il Consiglio di Amministrazione

